

## Sintesi comunicativa

### INDICATORI

#### Evoluzione degli indicatori tra il 2023 e il 2025

**-3%**

**7,436** tCO<sub>2</sub>e emessi in 2025  
*vs 7,657 in 2023*

**-20%**

**437** tCO<sub>2</sub>e per dipendente  
*vs 547 in 2023*

**-12%**

**4,556** kgCO<sub>2</sub>e per tonnellata di  
prodotto venduto  
*vs 5,175 in 2023*

**-6%**

**898** kgCO<sub>2</sub>e per k€ di fatturato  
*vs 960 in 2023*

## Sintesi comunicativa

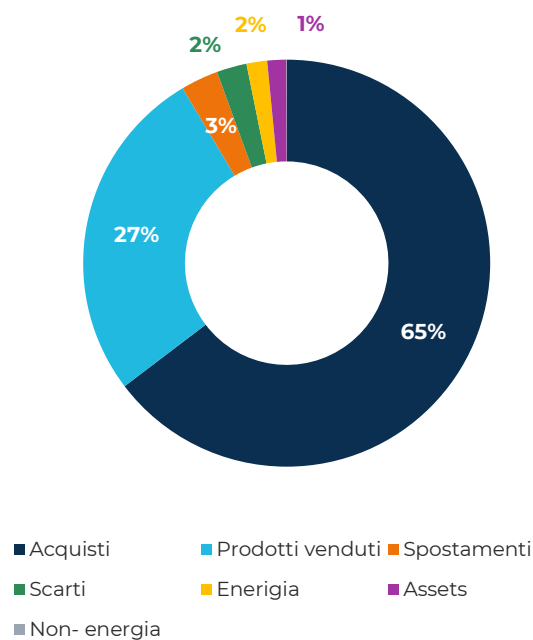
# PER CATEGORIA

Categoria	2023	2025	Evoluzione*
Energia	338	122	<b>-64%</b>
Non-energia	3	3	-
Assets	156	111	<b>-29%</b>
Spostamenti	168	222	<b>+32%</b>
Acquisti	4,930	4,809	<b>-2%</b>
Scarti	115	178	<b>+55%</b>
Prodotti venduti	1,948	1,993	<b>+2%</b>
<b>TOTAL</b>	<b>7,657</b>	<b>7,436</b>	<b>-3%</b>

\* Evoluzione tra 2023 e 2025.

L'impronta di carbonio del 2025 si attesta a 7.436 tCO<sub>2</sub>e, in calo del 3% rispetto al 2023 (7.657 tCO<sub>2</sub>e). Questo risultato è legato al consumo energetico, diminuito del 64% grazie all'energia fotovoltaica e al passaggio alla biomassa derivata da grassi animali nello stabilimento italiano. La principale fonte di emissioni, gli acquisti (65% dell'impronta di carbonio), rimane pressoché invariata. I volumi di materiali acquistati sono aumentati del 6% nel 2025, ma le emissioni si sono mantenute stabili grazie al passaggio a materiali a minore intensità di carbonio nel mix di prodotti. Il fine vita dei prodotti venduti, la seconda fonte di emissioni (27%), varia del 2%. Le emissioni variano notevolmente a seconda del mix di prodotti: da un modello all'altro, l'impatto unitario può variare di un fattore 24, dal cestino Mini Tyko (1,2 kgCO<sub>2</sub>e/unità) al carrello LUMA (28,3 kgCO<sub>2</sub>e/unità).

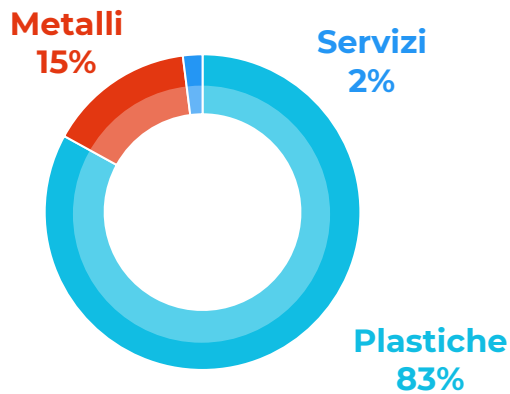
### Suddivisione del bilancio del 2025



## Sintesi comunicativa

# ANALISI

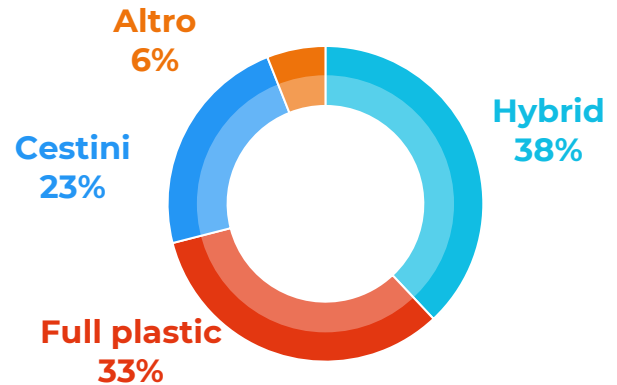
### 1 sorgente di emissioni: acquisti (65%)



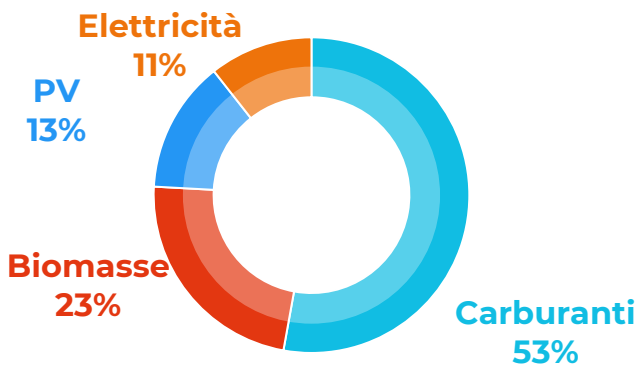
La principale fonte di emissioni, gli acquisti (65% dell'impronta di carbonio), rimane pressoché invariata. I volumi di materiali acquistati sono aumentati del 6% nel 2025, ma le emissioni sono rimaste stabili grazie al cambiamento del mix di prodotti, orientato verso materie prime a minore intensità di carbonio.

### 2 sorgente di emissioni: fine vita prodotti venduti (27%)

Lo smaltimento a fine vita di carrelli e cestini venduti rappresenta 1.993 tCO<sub>2</sub>e, ovvero un aumento del 2% rispetto al 2023. L'impatto unitario varia di un fattore 24 tra un cestino e un carrello: spostare il mix di prodotti verso i cestini è la principale leva di riduzione.



### 3 sorgente di emissioni: energia (2%)



Il consumo energetico si riduce da 338 a 122 tCO<sub>2</sub>e, il miglioramento più significativo in termini di impronta di carbonio: un impianto fotovoltaico da 600 kW e la biomassa derivata da grassi animali alimentano ora lo stabilimento italiano. I carburanti della flotta aziendale rappresentano la maggior parte dell'impatto ambientale rimanente.

## *Sintesi comunicativa*

# PIANO DI TRANSIZIONE

### REALIZZATO DAL 2023

Impianto fotovoltaico da 600 kW operativo da ottobre 2024.

L'elettricità da biomassa (grassi animali) è stata considerata nel calcolo del sito italiano.

Spedizioni in Francia: frequenza di spedizione dimezzata

Valutazione delle prestazioni energetiche completata presso il sito francese

### IN CORSO

Raccolta dati sulle emissioni di carbonio dei fornitori: ottenuto il 90% dei fattori di emissione

Incorporazione di materiali riciclati: prima sperimentazione con il 30% di polipropilene

Riparazione e riutilizzo: elaborazione del calcolo delle emissioni evitate

Manutenzione degli asset per prolungarne la vita utile

Raccolta dati primari dai trasportatori

Ricerca di trasportatori con uso di carburanti non fossili

### NUOVE AZIONI

Aggiornare i PCF dei prodotti utilizzando i dati primari dei fornitori.

Ampliare la gamma dei cestini per spostare il mix di prodotti verso i modelli a più basse emissioni.

Elettrificare la flotta aziendale man mano che i veicoli vengono rinnovati.